CRONACA DI PRATO

Redazione: Piazza del Comune N 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazione del Redattore: Via Alessandro Lazzerini N. 3 - Telefono 29-35 (La Redazione è aperta dalle ore 14,30 alle ore 19)

Fervore di iniziative e di opere

per la inaugurazione della "Direttissima,,

Sistemazioni di giardini e di piazze - La copertura della Gora di S. Giovanni e i restauri del Castello dell'Imperatore

Con l'approssimarsi della data fissata per la inaugurazione della «Direttissima» l'Amministrazione Comunale ha saggiamente provveduto a dare un ritmo più accelerato a tutti quei lavori di sistemazione resi necessari, anzi assolutamente indispensabili, per conferire alla nostra città quel nuovo aspetto di decoro e di grandezza impostogli specialmente dal suo continuo sviluppo edilizio, industriale e commerciale e dalla importanza che assume con l'entrare in vigore della «Direttissima».

Il nuovo impulso dato ai lavori di sistemazione concerne più specialmente quei punti della città ove il traffico renderà maggiore l'affluenza di forestieri e cittadini e così noi vediamo con quanto fervore si procede alla definitiva sistemazione del Piazzale Giardino della nuova Stazione, come quelli dei giardinetti dell'Esedra antistante al Ponte della Vittoria e di quelli di Piazza S. Marco all'imbocco del Viale Vittorio Veneto. Altri lavori come quelli di assestamento di Piazza S. Maria delle Carceri, laddove una volta sorgeva la Stazione del Tram, procederanno con rapidità e lo stesso sia detto per l'abbattimento e la ricostruzione del muro che circonda il giardinetto di proprietà del cav. Augusto Nistri, retrostante alla erigenda Ara dei Caduti.

Nel Viale Vittorio Veneto, sono già iniziati e con celerità sono condotti a termine i lavori di costruzione delle prospettive degli Stabilimenti Franchi e Frosini che contribuiranno a migliorare l'aspetto del Viale di per se stesso già abbastanza maestoso.

Anche i restauri al Castello dell'Imperatore continuano con fervida attività, ma come è noto essi dureranno ancora diversi mesi. Ad ogni modo il forestiero che dopo la inaugurazione della «Direttissima» scenderà alla nostra Stazione, non appena entrato in città avrà l'impressione di trovarsi in una Prato veramente degna delle sue tradizioni e di potere aspirare ad un avvenire migliore e di maggiore considerazione.

Il forestiero non appena giunto nel viale Piave, scorgendo di fronte a sè la mole imponente del Castello dell'Imperatore ed alla sua sinistra i ruderi del famoso Cassero, ricordo della dominazione Sveva, dovrà avere la sensazione di non trovarsi soltanto in una città gloriosa per la sua industria e per i suoi traffici, ma in una città che ha anche un passato storico strettamente connesso alle sorti e alle vicende secolari della Toscana e della Italia.

A proposito del Castello dell'Imperatore ci piace rilevare che la sua imponente bellezza sarebbe stata assai menomata dall'esistenza di quella gora scorrente proprio alla base della sua facciata posteriore, quella cioè che per prima si scorge venendo dal Viale Piave. Già l'esistenza della gora di S. Giovanni, come essa si chiama, con quel rudimentale lavatoio pubblico posto ad una delle sue estremità, si sarebbe resa impossibile per il maggior traffico che per l'avvenire avrà Via S. Giovanni oltre che per ovvie ragioni di carattere igienico ed estetico. D'altra parte l'attuale Podestà con un saggio senso di previdenza da tempo aveva provveduto a fare edificare in Via Pallacorda in un locale coperto dei lavatoi pubblici, più comodi e alimentati da purissima acqua di pozzo atta a garantire igienicamente la pulizia della biancheria, e ciò in previsione anche della prossima soppressione della gora.

Abbiamo detto «soppressione» ma veramente non si tratta di soppressione nel senso reale della parola, perchè la gora dovrà scomparire agli occhi del pubblico. Dovrà essere coperta, ecco tutto. Sarà una bruttura di meno e maggiori comodità di traffico in più.

Coprire una gora può apparire agli occhi dei profani una cosa di poca o nessuna importanza, facile ad eseguirsi e che non richiede studi speciali.

In alcuni casi questo può anche essere, ma per quanto riguarda la Gora di S. Giovanni, data la sua ubicazione, la speciale conformazione e lo stato in cui si trova l'alveo nel quale essa corre, e tante altre circostanze che qui sarebbe inutile ricordare, hanno invece richiesto uno studio particolare da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale, il quale fra l'altro doveva anche preoccuparsi di eseguire dei lavori tali da potere impedire che per il futuro si ripetano in alcune zone adiacenti gli allagamenti dovuti, in seguito a piogge forti, al repentino gonfiamento dell'acque della gora medesima inefficace ad assicurare un normale deflusso.

Ecco a proposito della sistemazione della copertura della gora e della sistemazione di Via S. Giovanni, quanto ci viene riferito da fonte competente:

«Qualunque proposito di sistemazione della Via S. Giovanni non sarebbe stato evidentemente nè pratico, nè logico, se non si fosse associato a quello preliminare e fondamentale della soppressione estetica della gora che corre scoperta lungo tutta la strada. Necessità indefettibile quindi: o di chiudere il canale mantenendolo nell'attuale percorso, o deviarlo, in modo coperto

«Delle due soluzioni, non poteva naturalmente non preferirsi la seconda, come più favorevole per ragioni di chiara evidenza.

«L'attuale gora a spallette di sponda che per la loro struttura originaria e sopratutto per le loro condizioni di vetustà, non potrebbero assolutamente offrire neanche quel minimum di garanzia da riuscire a rassicurare di una consistenza sufficiente per gravarvi una copertura razionale «a tutto transito».

«Sarebbe stato indispensabile rifondarle e in gran parte ricostruirle, mentre sarebbesi dovuto sistemare contemporaneamente il fondo, con una pavimentazione consistente e praticamente impermeabile. Tutto ciò avrebbe naturalmente presupposto, o una lunghissima interruzione del servizio idraulico del Consorzio, con danno di innumerevoli utenti, o la deviazione del corso d'acqua in sede provvisoria, o l'applicazione di espedienti, con mezzi di difficile ricerca, e di costosissimo uso.

«In qualunque modo, nulla si sarebbe semplificato, e nulla avrebbe evitato spesa maggiore di quella che, colla soluzione scelta, sarà incontrata, - la quale infine offre indiscutibile, ovvio, vantaggio di modificare e migliorare, e di molto, il regime del corso d'acqua, convogliato lungo un percorso di più blando e regolare deflusso; - circostanza questa che trova il suo fondamento e il suo valore anche nell'ipotesi probabile che quella gora, come le altre, possano in un prossimo futuro, passare al Comune, come si stà trattando col Consorzio proprietario, per essere utilizzate, in nuova destinazione, quali sedi della costruenda fognatura.

«E' logico che l'Amministrazione Comunale seguisse i criteri qui espressi che del resto, sono comprensibili a tutti. Quello che però non sarebbe logico e che anzi apparirebbe invece assurdo e malevolo sono le critiche che qualcuno vorrebbe fare, critiche basate soltanto sul non senso e sullo spirito di ignorante contraddizione.

«Troppe volte si è deprecata la presenza di quella gora che specialmente nei mesi estivi ammorba l'aria regalando agli abitanti dei caseggiati vicini miriadi di zanzare ed era davvero l'ora che si eliminasse».

La partenza degli ex carabinieri

per la grande adunata di Roma

La Sezione di Prato «Pucci e Verdini» dell'Associazione Nazionale Carabinieri in Congedo, parteciperà — come è noto — con un grande numero di iscritti alla grande adunata di Roma.

Ieri sera alle ore 23, con treno speciale partivano dalla nostra stazione oltre 130 ex carabinieri, guidati dal sig. Cataldo Lotito, presidente della Sezione.

I vecchi «Fedelissimi» si erano acunati alla loro sede di via S. Vincenzo, dalla quale poi erano partiti regolarmente inquadrati recando corone di fiori ai marmi che ricordano i Caduti in Guerra e i Martiri fascisti.

Compiuti questi riti della riconoscenza i partenti si recavano alla stazione ferroviaria seguiti da un foltissimo gruppo di cittadini che li fecero oggetto di entusiastiche manifestazioni di simpatia.

Gli ex carabinieri faranno ritorno la mattina del giorno 14 dopo aver trascorsi quattro giorni alla Capitale, ove renderanno omaggio alla Maestà del Re, al Duce, a S. E. Starace.

Convegno combattentistico comunale

Ci comunicano:

Tutti i Combattenti dovranno trovarsi domenica prossima 11 corr. alle ore 9.30 alla Sede Sociale (Piazza del Comune, 2) per partecipare al Convegno Combattentistico Comunale, che si svolgerà nel Salone del Municipio (g. c.) e che sarà presieduto dal Presidente Federale on. avv. Gino Meschiari. E' dovere di tutti i veri Combattenti essere presenti.

Distribuzione dei premi

agli agricoltori

L'Ufficio Zona della Federazione Fascista Agricoltori comunica:

Lunedì prossimo 12 corr., alle ore 9.30 precise, nel Salone Municipale, l'Ill.mo sig. Podestà distribuirà i premi assegnati ai concorrenti della «Mostra Provinciale di Animali da Cortile» e a quelli del Concorso Comunale per la Battaglia del Grano.

Nell'occasione il chiarissimo prof Amedeo Folloni, Direttore della Cattedra Ambulante di Agricoltura di Firenze terrà una conferenza di propaganda agricola e zootecnica.

Tutti gli agricoltori sono vivamente pregati di non mancare. — Il Segretario di Zona: *F. Magni.*

Il grande veglionissimo "Cremisi"

di questa sera alla Corale Verdi

Come già è stato annunciato questa sera avrà luogo l'attesissimo Veglione «Cremisi» che la locale Sezione dell'Associazione Nazionale Bersaglieri in Congedo ha organizzato nei locali (g. c.), della Società Corale «Giuseppe Verdi».

Siamo in grado di informare che il Comitato organizzatore ha lavorato alacremente onde la festa riesca ottimamente sotto ogni punto di vista.

Le più inaspettate sorprese sono riserbate a tutti coloro che questa sera prenderanno parte alla festa bersaglieresca.

Il grande matinée al "Metastasio"

Mantenendo la promessa fatta ai nostri lettori, grandi e piccini, circa la manifestazione di beneficenza che domenica 18 marzo avrà luogo al Teatro «Metastasio», siamo in grado di dare alcuni particolari della medesima, che si presenterà interessantissima sotto ogni rapporto.

Alle ore 16 il teatro si aprirà per una grande «matinée» con una straordinaria ed unica rappresentazione di assoluta novità per Prato, la quale è in esclusiva alla Compagnia del «Teatro della Fiaba» della R. Accademia dei «Fidenti» di Firenze, che tanti successi ha riportato per la perfetta esecuzione e per la originalità del lavoro

La data e l'ora vogliono significare che ormai è stabilita la iniziativa a beneficio dell'Istituto «Rosa Giorgi» e pochi saranno quei cittadini che negheranno la loro più ampia ed incondizionata adesione.

Stato Civile di Prato

del 9 Marzo 1934

Nati 1
Morti 2

La rubrica del giorno

10 sabato (69-297) — *S. Leonzio*, soldato che fu martirizzato con altri 39 compagni a Sebaste, in Armenia, nell'anno 320. — *Beato Andrea*, abate Vallombrosiano nel secolo XI, onorato nella Diocesi di Fiesole. — *S. Attalo*, Abate di Bobbio, nel secolo VI. — *SS. Caio e Alessandro*, martiri in Apamea (Frigia).

Da ricordare — Ricorrendo l'anniversario della morte di Giuseppe Mazzini (1872) viene fatta una commemorazione patriottica alla tomba di lui nel Cimitero Monumentale di Staglieno a Genova.

Avvenimenti del periodo della Grande Guerra — 1915: Violenti combattimenti lungo tutto il fronte russo. — Il sottomarino tedesco «U 20» è affondato dal cacciatorpediniere «Ariel». — A Roma avvengono colloqui fra Bülowe, Salandra e fra l'on. Sonnino e gli Ambasciatori degli Stati Alleati e corrono voci di trattative diplomatiche fra l'Italia e l'Austria sotto gli auspici della Germania. — Il Ministro tedesco delle Finanze, Helferich, chiede altri 10 miliardi di credito per la guerra.

1917: A Pietrogrado si inizia la rivoluzione, viene proclamato lo sciopero generale delle tranvie e delle officine: tumulti e moti rivoluzionari: le truppe mobilitate per rinforzo si uniscono ai dimostranti e la rivoluzione divampa e si fa generale. — La Camera francese approva un voto di fiducia al Ministero Briand. — Idrovolanti italiani bombardano i cantieri e gli opifici militari di Muggia presso Trieste. — E' pronunciata a Londra la sentenza contro la signora Weeldon, suo genero e la figlia Winnie Mason per complotto contro la vita di Lloyd George: la prima è condannata a 10 anni di carcere, il secondo a sette e la terza a cinque.

1918: Si chiude la sottoscrizione al quinto Prestito Nazionale italiano.

Per le massaie - In cucina — Pollo alla marengo: Passate alla fiamma il pollo e spezzatelo, quindi ponetelo in una casseruola con olio e sale. Sarà bene mettere prima le coscie e cinque minuti dopo le altre membra. Si fa arrosellare a poco a poco e quando sarà quasi cotto vi si aggiunge un mazzetto composto di prezzemolo, sedano, bassilico, carota, cipolla o meglio scalogno e altre erbe odorose e, se ne avete, anche dei funghi o tartufi. Quando tutto sarà in buon punto il pollo si disporrà in un piatto e vi si verserà sopra una salsa composta di prezzemolo, scalogno, funghi tritati e un mezzo bicchiere di vino bianco e due cucchiai dello stesso olio ove è stato cotto il pollo.

Per fare questa salsa si prendono gli ingredienti che abbiamo nominati e si pongono al fuoco facendo il tutto bollire, poi vi si aggiunge l'olio rimestando continuamente.

Consigli utili — Per profumare la biancheria. - Un ottimo mezzo per profumare la biancheria è il seguente. Si prendono 300 grammi di Ireos fiorentina (giaggiolo) in polvere e si mescola con 150 grammi di eliotropio pure in polvere. Con questo miscuglio si cospargono ben bene dei quadri di ovatta che si chiuderanno in piccoli sacchetti di tela o di seta che poi si disporranno fra la biancheria.

Quando il profumo di questi sacchetti sarà diminuito, basterà esporli al sole per renderli nuovamente assai profumati.

Il cantuccio delle signorine — Quello che dicono i sogni - Sognare di essere sepolto vivo indica che avrete ricchezza e potere. Sognare che altri sia stato sepolto vivo è presagio di morte vicina.

Il carattere delle persone rivelato dal nome — Emma: è nome di origine tedesca e significa «La Pace di Inicus» (Dio Sassone). Intelligenza viva; attività; grazia; svegliatezza; molto cuore; civetteria; amante del piacere; passioni; sensualità; collera; violenza.

Nozioni di medicina familiare — Corizza o infreddatura di testa - Questa noiosissima affezione è dovuta alla infiammazione della mucosa delle fosse nasali. In principio si presenta con sintomi caratterizzati da naso secco, occhi lacrimosi, mal di testa, quindi scolo prima chiaro e trasparente, poi spesso e giallastro. Per cura sarà bene star riparati in casa e fare lavature nasali con acqua borica tiepida.

Per finire — Troppo soddisfatto!... - Un autista raggiunge un pover'uomo che, sotto la sferza del sole canicolare procede lentamente reggendosi sulle stampelle; ne ha compassione, e gli offre di salire sul suo veloce veicolo.

— Oh, no! Preferisco andarmene passo passo! — risponde l'altro.

— E' strano!

— Strano? Gli è che l'ultima volta che feci questa strada in automobile, me ne trovai tutt'altro che bene!

— Ma come? Stavate forse a disagio?

— Per l'appunto! L'autista, prima di prendermi sopra, mi aveva... messo sotto.

Affermazione di Fasci giovanili

Nelle due Corse Campestri, valevoli per il Campionato Provinciale e per il Toscano — allievi e prima categoria — patrocinate dalla «F.I.D.A.L.» e indette rispettivamente il giorno 25 febbraio u. s. dal G. R. F. «Fiorini» di Legnaia ed il giorno 4 marzo corr. dal Gruppo «Corridoni» di Rifredi, i Giovani Fascisti del F. G. di C. di Grignano di Prato hanno ottenuto due clamorose affermazioni, classificandosi 1.o dei FF. GG. della Provincia — nel Campionato Provinciale — e 2.o dei FF. GG. della Toscana, nel Campionato Toscano.

Il giovane fascista Cino Cipriani del F. G. di Prato, in quest'ultima gara si classificò 1.o degli atleti partecipanti per Fasci Giovanili.

Domenica 11 corr. avranno regolarmente inizio, nei cinque Comuni della Zona e precisamente nei Comuni di Vernio, Cantagallo, Montemurlo, Carmignano, Calenzano, le eliminatorie per il «Gran Premio dei Giovani».

Sappiamo che in ciascuna località, dove avranno luogo le gare, il Comandante Addetto alla III.a Zona — Ing. Bardazzi — invierà un Suo fiduciario che, con la sua competenza, potrà curare alquanto la perfezione della organizzazione delle singole gare.

Gli atleti partecipanti, dato il numero delle iscrizioni, è assai rilevante specialmente per le corse piane, tanto che le gare riusciranno animatissime ed interessanti per la lotta tenace a cui daranno luogo.

AGGIO DELLA DOGANA

Parigi L. 76,16 — Londra 59,02 — Svizzera 373,82 — New York 11,62 — Germania 4,59 — Austria 2,06 — Spagna 157,69 — Praga 48,32 — Belgio 2,71 — Olanda 7,81 — Grecia 11,02 — Svezia 3,06 — Belgrado 26,29 — Norvegia 2,97 — Budapest 2,37 — Danimarca 2,65 —

Il concerto per gli operai

di propaganda culturale

Come è noto, il 19 corrente, festa di S. Giuseppe, avrà luogo al Politeama Comunale di Firenze un concerto di propaganda culturale per gli operai, che sarà eseguito dall'Orchestra Stabile Fiorentina diretta dal Maestro Vittorio Gui.

Allo scopo di facilitare l'affluenza degli operai pratesi a questo grandioso avvenimento artistico, l'Unione Industriale Fascista ha diramato alle Ditte associate la seguente circolare:

«Spett. Ditta, il 19 del corrente mese di marzo (solennità di S. Giuseppe) ad ore 16.30 sarà tenuto nel Teatro Comunale di Firenze un altro concerto sinfonico a scopo di propaganda culturale per gli operai della nostra Provincia.

Al fine di fare intervenire a detto concerto anche i nostri operai, ci siamo dati cura, unitamente al nostro Podestà cav. uff. Diego Sanesi e ai Sindacati Fascisti dell'Industria, di ottenere le massime facilitazioni e gli amministratori dell'Ente Autonomo del Teatro, dietro anche il più vivo interessamento del Segretario Federale dott. Alessandro Pavolini, hanno concesso che gli operai nostri, raggiungendo il numero di mille, possano con la sola spesa di L. 3. andare a Firenze, assistere al Concerto e ritornare a Prato con un treno speciale.

Essendo nostro vivo desiderio che manifestazioni del genere riescano nella forma più completa raccomandiamo a codesta spett. Ditta di fare opera di propaganda verso gli operai dipendenti e di concorrere possibilmente nella spesa.

Il concerto di cui sopra avrà luogo col seguente programma:

G. Rossini: Sinfonia del «Barbiere di Siviglia» — F. Van Beethoven: «Settima Sinfonia» — S. Bach: Aria trascrizione per orchestra di V. Gui) — F. Mendelssohn: Scherzo (dal «Sogno d'una notte d'estate») — G. Verdi: Preludio atto IV della «Traviata» — R. Wagner: Ouverture del «Tannhauser».

Vi preghiamo pertanto di volere raccogliere le adesioni e di volere provvedere entro il 16 marzo prossimo a ritirare presso questa Sede i biglietti dietro versamento del relativo importo. Distinti saluti. — p. Unione Industriale Fascista della Provincia di Firenze - Sede di Prato».

Un arresto per esercizio

di giuochi d'azzardo

Alcuni mesi or sono la nostra Pretura condannava per esercizio di giuochi di azzardo a norma dell'art. 718 del Codice Penale, certo Maselli Guglielmo fu Faustino, Saul, di anni 48, da Prato, senza fissa dimora, individuo non nuovo a questo genere di reati.

In base alla sentenza di condanna il Maselli doveva scontare quattro mesi di arresti e avrebbe dovuto pagare una multa. La sentenza passava in giudicato ed in questi giorni il Pretore spiccava contro il Maselli regolare mandato di cattura affidandone la esecuzione alla Benemerita Arma.

Ieri l'altro, l'appuntato Ercolini della Squadra investigativa, venuto a conoscenza che il Maselli si trovava alloggiato presso un albergo cittadino, si recava a trovarlo e dopo avergli notificato il mandato di cattura lo dichiarava in arresto, traducendolo alle camere di sicurezza della Caserma dei Carabinieri dalla quale poi fu inviato al Carcere Circondariale ove espierà la pena.

Una lieve caduta

Alle ore 11.45 di ieri veniva accompagnato al Pronto Soccorso del nostro Ospedale Civile tale Nesi Giuseppe fu Damiano, di anni 57, residente a Prato in Via XXIV Marzo, il quale a causa di una caduta erasi lievemente ferito.

Il sanitario di turno dott. Magni dopo aver prodigato al Nesi le cure del caso rilasciava il seguente referto: Contusioni escoriate multiple alla faccia e ad ambedue le mani, guaribile in 8 giorni s. c.

La caduta di un ragazzo

Nel pomeriggio di ieri, circa le ore 16, veniva accompagnato al Pronto Soccorso dell'Ospedale, certo Beni Alberto di Luigi, di anni 12, residente a Prato, Via Convenevole N. 5, il quale, mentre giocava al calcio, disgraziatamente scivolava al suolo battendo malamente il palmo della mano destra, nel quale si era introdotto un frammento di vetro. Il sanitario di turno dott. Ciabattini, gli riscontrava una ferita da taglio con introduzione di corpo estraneo al palmo della mano destra e dopo le più amorevoli cure lo giudicava guaribile in 6 giorni, s. c.

Si taglia con un coltello

Ieri alle ore 11, si presentava al pronto soccorso del nostro Ospedale Civile tale Bogani Mario di Gino di anni 23, residente a Prato, in Piazza Ciardi, per essere medicato di una ferita da taglio alla mano sinistra, prodottasi mentre maneggiava un coltello affilato da poco. Il sanitario di turno prodigava ai Bogani le cure del caso, giudicandolo guaribile in 8 giorni, s. c.

La disgrazia di una piccina

Ieri mattina, circa le ore 9, al Pronto Soccorso del nostro Ospedale, veniva accompagnata, dai propri genitori, la piccina Tomberli Manola, di Dante, di anni 3, residente a Cafaggio, via del Ferro, la quale, afferrato una coltella per baloccarsi, cadeva disgraziatamente al suolo producendosi una ferita al braccio sinistro.

Il Sanitario di turno dott. Mazzei, dopo le più amorevoli cure rilasciava il seguente referto: Tamberli Manola, presenta una ferita da taglio al braccio sinistro. Guaribile in giorni 8 s. c.

Il grave infortunio di un filatore

Circa le ore 14 di ieri l'operaio Cecchi Otello fu Andrea, di anni 48, residente nella nostra città in Via Lottini n. 28 rimaneva vittima di un grave infortunio, mentre era intento al proprio lavoro presso una filanda del lanificio Guido Luccheei, dove il Cecchi è addetto in qualità di operaio filatore.

Per cause che non abbiamo potuto precisare, durante il movimento della macchina l'operaio restava con la mano destra a contrasto fra due pezzi della filanda.

Trasportato al pronto soccorso del nostro Ospedale Civile, il sanitario di turno dott. Della Bella prodigava al poveretto le cure del caso rilanciando poi il seguente referto: Cecchi Otello presenta: asportazione traumatica completa dell'ultima falange del quinto dito della mano destra, guaribile in giorni 12 s. c.

CRONACA DI VERNIO

SEZIONE COMBATTENTI DI VERNIO

La nomina del nuovo Presidente — Notiziario del sodalizio.

(G. R.) - Siamo informati che in questi giorni l'on. avv. Meschiari Gino, Presidente della Federazione Fiorentina degli ex combattenti, ha proceduto alla nomina del nuovo Presidente dell'Associazione di Vernio, nella persona del nostro concittadino signor Fedeli tenente Oreste. Migliore scelta non poteva essere fatta se si pensa che il tenente Fedeli è un valoroso volontario di guerra, distinto ufficiale in servizio attivo, da poco tempo collocato a riposo per invalidità conseguita in guerra.

Ci risulta che egli ha accettato la carica per un nobile sentimento di puro patriottismo e di disciplina. Iniziando la sua opera, rivolse il suo primo devoto pensiero a S. M. il Re, con l'inviare il seguente telegramma:

«Eccellenza Generale Asinari di Bernezzo - Primo Aiutante Campo Sua Maestà - Roma. — Momento cui assumo carica Presidente Sezione Combattenti Vernio rivolgo mio riverente pensiero sacra Maestà del Re Primo Combattente d'Italia. Pregola, Eccellenza, rendersi interprete Augusto Sovrano miei sentimenti omaggio ed assoluta devozione. Ringrazio ed ossequio. - Firmato: Tenente Fedeli».

Al nuovo Presidente pervenne la seguente risposta telegrafica:

«Per incarico Sovrano ringrazio del devoto pensiero da Lei rivolto a S. M. il Re nell'assumere la Presidenza della Sezione. — F.to: Generale Asinari di Bernezzo».

Nella prima adunanza, tenuta per uno scambio di idee, il tenente Fedeli espose in brevi linee gli intendimenti prefissi per conseguire un più saldo inquadramento dei Combattenti nel sodalizio e per rendere più completa ed efficace l'assistenza agli stessi iscritti.

Uno dei primi provvedimenti adottati, insieme al Consiglio Direttivo, è stato quello di iniziare subito le necessarie pratiche per ottenere dal Municipio un nuovo locale quale sede dell'Associazione.

I facenti parte del Consiglio del Sodalizio intendono di intensificare e di svolgere la propria attività a vantaggio degli iscritti, cosicchè gli ex-combattenti che, nel passato, sono rimasti indifferenti, al di fuori dell'Associazione, siamo certi invieranno oggi, senza indugio, la loro adesione.

Tutti coloro che contribuirono al trionfo delle nostre armi, hanno oggi il dovere di far parte del sodalizio creato per essi. Con l'accresciuto numero degli iscritti, l'Associazione acquisterà maggiore importanza e quella necessaria floridezza economica per esplicare la propria opera fattiva.

Gli ex combattenti di Vernio potranno liberamente rivolgersi, per ogni evenienza, alla Sede dell'Associazione. Essi, per quanto lontani dai maggiori centri, risentiranno quei vantaggi morali e materiali che pur derivano ai compagni d'arme residenti nelle grandi città.

Sicuri di poter modestamente cooperare alla più salda organizzazione degli artefici della nostra Vittoria siamo lieti di poter mettere oggi a disposizione dell'Associazione di Vernio - che sorge a vita novella - le colonne di questo valoroso giornale per la diffusione delle notizie e dei comunicati trasmessi dal Sodalizio nell'interesse dei propri soci.

Iniziamo perciò senz'altro la pubblicazione del notiziario.

Conseguimento onorificenze. — Da oggi fino a tutto il mese di giugno, sono accettate dall'Associazione le domande degli ex combattenti tendenti ad ottenere medaglie della Campagna, brevetti, onorificenze ecc.

Cure balneo-termali. — L'Associazione invita i propri iscritti, bisognosi di cure balneo-termali, per postumi di ferite riportate in guerra, a rimettere entro il 15 aprile p. v. le loro domande, per essere ammessi alle cure degli stabilimenti di Acqui e di Ischia.

CORSO D'INSEGNAMENTO PER LE GIOVANI ITALIANE

Siamo lieti di poter annunciare che, per l'interessamento della Fiduciaria delle Giovani Italiane e col valido concorso della Compagnia Singer, sarà quanto prima organizzato anche nel nostro Comune un Corso di insegnamento di macchine da cucire, corso riserbato alle Giovani Italiane.

La bella iniziativa merita ogni plauso e siamo certi che le iscritte all'O. N. B. apprenderanno la notizia col più vivo compiacimento.

Non appena definite le modalità, daremo più precisi ragguagli circa le iscrizioni e la durata del corso

CRONACA DI VALDIBRANA

CAMPO SPORTIVO

Il Gruppo Sportivo Fascista di Valdibrana costituito in seno al Fascio e al Dopolavoro, lavora alacremente per la costruzione del Campo Sportivo. Per fronteggiare le spese sono state aperte le adesioni a socio del Gruppo Sportivo, siamo certi che tutto il paese vorrà concorrere per la realizzazione di tal progetto.

ATTIVITA' FILODRAMMATICA

L'attivissimo Gruppo Filodrammatico del Dopolavoro di Valdibrana, da due mesi costituito, non si concede alcun riposo e dopo le fortunate esecuzioni di «Ordinanza» bozzetto in un atto e un prologo di Testoni e «Patatrac!», commedia brilantissima di G. Salvestri, ha messo in scena, domenica 4 corrente la Commedia in tre atti di Martini «Cose che succedono». Bellissimo e artistico lavoro, in cui il sentimento patriottico è finemente congiunto a quell'elevato senso di sana moralità civile e religiosa, nella cui espletazione, lo spirito tende sempre ad avere la supremazia ed il trionfo sulla materia e sul vizio.

Allo spettacolo, che era a beneficio del Fascio femminile locale, ha assistito un folto pubblico che non è stato avaro di applausi ai filodrammatici, festeggiandoli anche a scena aperta.

Una parola di lode a tutti gli interpreti che sono riusciti, pur essendo dei «puri» dilettanti ad eseguire con molta naturalezza le parti loro affidate. Si sono distinti in particolare modo il protagonista sig. Fabbrini nella parte di Renato, sigg.ne Marianna Pasini, Iginia Mazzei e i sigg. Mazzei, Corsini e Petrucci. Grazioso e spigliato il piccolo Giancarlo Giannini nella parte di «Nino». Curata la messa in scena e ottimo l'affiatamento e di ciò ne và data lode all'infaticabile direttore artistico sig. Giannini. Sappiamo che è allo studio la brillantissima commedia di G. Bucciolini e R. Ugolini «77 Lodole e un Marito» un capolavoro che ha ottenuto in tutti i Teatri d'Italia il più clamoroso successo. Ai volenterosi filodrammatici di Valdibrana i più sinceri augurii.

Cronaca di Firenz

Il Re alto patrono del Congresso

degli studi coloniali

Come è già stato in precedenza comunicato, avrà luogo, nel prossimo ottobre, il secondo Congresso degli studi coloniali, indetto dal Centro di Studi Coloniali di Firenze, sotto gli auspici della Società Africa d'Italia.

Oltre a Sua Maestà il Re che si è degnato di accettare l'Alto Patronato del Congresso, hanno inviata la loro adesione Sua Maestà la Regina, quale Alta Patrona, i Principi di Piemonte, la Duchessa d'Aosta Madre e il Duca d'Aosta, quali patroni del Congresso. La presidenza d'onore è stata accettata da S. E. il Ministro De Bono.

La seduta del Rettorato

Provinciale

Sotto la Presidenza del gr. uff. avv. Angiolo Badiani, Preside della Provincia, si è adunato giovedì 8 corrente mese, il Rettorato Provinciale.

Il Rettorato ha proceduto anzitutto alla nomina di un Delegato della Provincia nella Rappresentanza Consorziale del Consorzio Provinciale Antitubercolare. E' stato nominato, ad unanimità di voti, il prof. dott. Filippo Neri.

A relazione e proposta dell'on. Preside è stata deliberata l'applicazione del R. D. Legge 13 dicembre 1933 - XII N. 1706 a favore degli impiegati e salariati dipendenti dall'Amministrazione Provinciale che resultino inscritti ai Fasci di Combattimento da data anteriore al 28 ottobre 1922.

A relazione del Rettore cav. uff. ing. Burci, sono state adottate le deliberazioni sugli altri oggetti inscritti nell'ordine del giorno e cioè:

Capitolato generale di appalto pei lavori di manutenzione delle strade provinciali e per la costruzione di nuove strade per conto della Provincia.

Palazzo Provinciale detto di Bonifazio in Firenze — Progetto di lavori dell'importo di L. 45.000, per la sistemazione dei locali del R. Provveditorato agli Studi e per la costruzione di una sala ad uso di Archivio.

Strada Lucchese Cantone II - Progetto per il prolungamento della correzione detta della «Madonna dell'Olivo», fra la Gora e il viale d'accesso alla nuova stazione ferroviaria di Prato per il previsto ammontare di L. 160.000.

Strada Lucchese - Consegna al Comune di Prato del tratto abbandonato in seguito alla correzione detta della «Madonna dell'Olivo» e contributo di L. 40.000, nelle spese per lavori di sistemazione.

Strada Faentina Cantone I - Urgenti lavori di consolidamento del Ponte alla Badia, sul torrente Mugnone, per l'importo di L. 23.400, da far carico per metà alla Amministrazione Comunale di Firenze.

La nomina del Segretario

del Fascio di Fucecchio

L'ing. Mario Lotti, Commissario Straordinario del Fascio di Fucecchio, avendo esaurito il suo compito, ha rassegnato il mandato.

Il Segretario Federale lo ha vivamente ringraziato per l'opera svolta in tale sua qualità e precedentemente nella sua qualità di Segretario del Fascio suddetto, ed ha nominato a sostituirlo il camerata Mario Guasqui.

Conferenza del Sen. Forges Davanzati

all'Istituto di Scienze Sociali

Il Senatore Roberto Forges Davanzati alle ore 16 di oggi terrà, presso la scuola di perfezionamento in studi politici internazionali, una conferenza sul tema: «Civiltà di Roma e civiltà d'Oriente».

OFFERTE PER LA CRIPTA

dei Caduti fascisti

Il Segretario del Fascio di Combattimento di Ginestra ha rimesso al Segretario Federale, che ha vivamente ringraziato, la somma di L. 200, quale contributo degli iscritti a quella Sezione per la sistemazione delle tombe dei Caduti fascisti nella cripta di Santa Croce.

Sono inoltre pervenute alla Federazione Fascista, al suddetto scopo, le seguenti altre offerte:

Comm. Raffaello Castellani L. 500; sig. A. Maccheroni 50; sig. Leone Camerino 100; dott. Adolfo Giaccone 100; prof. Carlo Mercati 200.

Il concerto al Comunale

Domani, domenica, alle ore 17, avrà luogo al Teatro Comunale il XVI Concerto della stagione con la direzione del m.o Fritz Reiner e con il seguente programma:

Berlioz «Carnevale romano»; Beethoven «Terza sinfonia» (Eroica); Casella «Serenata»; Mussorgsky-Ravel «Quadri di una esposizione».

Gli spettacoli al Teatro Alfieri

Nel simpatico Teatro di Via Pietrapiana si avranno questa sera e domani le rappresentazioni ad entrata continua di due compagnie: La compagnia musicale «Fiorenza» diretta da F. Carminada rappresenterà «Il gatto in cantina», commedia musicale in tre atti di Nando Vitali, musica del M.o Allegra e la Compagnia comica toscana «Attori riuniti» rappresenterà «Maruzza», scene drammatiche in due atti di Broggi. L'orchestra sarà diretta dal M.o Cesarini.

Il processo in Tribunale

per il furto all'ing. Scarlatti

Ieri, al Tribunale Penale, è stato discusso il processo contro i responsabili del furto compiuto il 15 ottobre 1933 in danno dell'ing. Eugenio Scarlatti, al quale furono asportati gioielli ed altri oggetti per l'ammontare complessivo di 9500 lire.

Il Tribunale ha condannato Benvenuti Oreste a quattro anni e L. 2666 di multa; Pecchioli Adone e Baldini Guido a tre anni e L. 2000 di multa; Fantoni Mario a due anni e mesi otto e lire 1777 di multa; Grazzini Attilio, per ricettazione, a mesi 8 e L. 800 di multa; l'orefice Corti Ugo, per aver acquistato grammi 122 di oro senza trascriverlo sul registro, a L. 100 di ammenda.

Il dott. Vieri Martelli

derubato dell'automobile

Il dott. Vieri Martelli, direttore della filiale fiorentina dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni Sociali, è stato derubato della propria automobile, una «Lancia» del valore di L., che aveva lasciata momentaneamente incustodita in Piazza Santa Maria Maggiore.

Nonostante le ricerche della polizia la macchina non è stata ancora ritrovata.

UN ARRESTO PER FURTO

Gli agenti della Squadra Mobile hanno arrestato il pregiudicato Ardeo De Landi fu Carlo, di anni 24, sorpreso mentre rubava degli arnesi da un'automobile momentaneamente parcheggiata in via S. Reparata.

L'arrestato è stato subito tradotto alle carceri.

La pietosa odissea di un romano

Da alcuni contadini, in un fosso presso Tavarnuzze, veniva rinvenuto un fosso, privo di sensi, un individuo dimessamente vestito, identificato in seguito per il cinquantenne Umberto Lasi, residente a Palazzuolo di Romagna. Il poveretto, prontamente soccorso riprendeva i sensi e allora narrava una storia pietosa. Il poveretto si era essendo sprovvisto di mezzi, da Palazzuolo era venuto a Firenze per vedere vi una sorella, quindi, sempre a piedi fino al vallo di S. Francesco, si diresse alla volta di S. Casciano Val di Pesa per visitare altri parenti. Ma disgraziatamente, nei pressi delle Tavarnuzze deva in un fosso fratturandosi il braccio sinistro. Lo sventurato passò la notte una notte intera, finchè, sul mattino, per il lungo dolore perse i sensi.

E' stato ricoverato all'Ospedale di Santa Maria Nuova, dove quei sanitari lo hanno giudicato guaribile in 15 giorni.

DA BORGO SAN LORENZO

S. E. PECORI GIRALDI E L'OBOLO AI MUTILATI BORGHIGIANI

Al